



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per le Politiche della Famiglia*

VISTA la L. 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il D. Leg.vo 30 luglio 1999, n. 303, concernente “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2002, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alle politiche per la famiglia 13 ottobre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 6 novembre 2009, reg. 9, fog. 366, con il quale è stato ripartito il Fondo per le politiche della famiglia a seguito della riassegnazione delle disponibilità residuali al 31 dicembre 2008, ed in particolare l’articolo 1, comma 1 lettera a);

VISTO il D.P.C.M. in data 15 gennaio 2010, reg.to alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2010, reg. n. 1, fog. n. 295, con il quale sono stati conferiti al dott. Roberto Giovanni Marino, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli incarichi di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, nonché la titolarità del centro di responsabilità n. 15, “Politiche per la famiglia”, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 10 dicembre 2010, con il quale viene approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2011;

VISTO il D.P.C.M. 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il 6 aprile 2009 il territorio del Comune dell’Aquila ed il suo comprensorio sono stati colpiti da eventi sismici di forte intensità, che hanno gravemente danneggiato, rendendoli inagibili, anche numerosi immobili comunali, tra i quali figura il complesso immobiliare Ex ONPI - struttura autorizzata ed accreditata per l’accoglienza di 40 persone anziane non autosufficienti ed autorizzata per ulteriori 40 posti letto per anziani autosufficienti, nonché per 28 posti destinati ad utenza occasionale - all’interno del quale alla data del sisma era attiva la Residenza Assistenziale per Anziani (R.S.A.), prontamente evacuata nelle more della esecuzione delle opere di ripristino del complesso immobiliare in argomento;

VISTO l’articolo 8, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, in base al quale il Dipartimento delle politiche per la famiglia, nell’ambito degli interventi di ricostruzione inerenti il predetto sisma, ha facoltà di finanziare gli interventi di costruzione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di residenze per anziani, di residenze per nuclei monoparentali madre bambino e di altri servizi da individuare con le modalità definite dall’articolo 1 della stessa legge;

VISTO che ai sensi dell’art. 4, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, alla realizzazione degli interventi di ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, provvede il Presidente della Regione



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per le Politiche della Famiglia*

Abruzzo, in qualità di Commissario Delegato ex art. 5, comma 4, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, avvalendosi del competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;

VISTO che in base all'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3803 del 15.08.2009, come modificato dall'art. 4 dell'O.P.C.M. n. 3817 del 16.10.2009, "*Per consentire, in termini di somma urgenza, la realizzazione dei necessari interventi di ricostruzione o di riparazione degli immobili di proprietà dell'Azienda territoriale edilizia residenziale pubblica regionale sovvenzionata (ATER), nonché dell'Edilizia Residenziale pubblica comunale sovvenzionata, il Commissario delegato – Presidente della regione Abruzzo – e il Sindaco dell'Aquila possono avvalersi, in qualità di soggetto attuatore, del Provveditore interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, che può provvedere, ove necessario, con i poteri di cui all'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 9 di aprile, e successive modifiche e integrazioni, d'intesa con i sindaci dei comune interessati*";

VISTO che è stato già sottoscritto in data 9 gennaio 2010 un Atto di Intesa tra il Comune de L'Aquila e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il ripristino di una porzione del Complesso Immobiliare ex ONPI, e che a seguito di detta sottoscrizione all'interno del complesso immobiliare è già in corso di realizzazione una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);

VISTO che all'interno del complesso immobiliare Ex ONPI risultano presenti le ulteriori porzioni immobiliari di seguito indicate, parimenti danneggiate dal sisma, con la conseguente necessità di recuperare la funzionalità, previo adeguamento alle relative disposizioni vigenti in materia, allo scopo di incrementare ulteriormente la ricettività della Struttura Residenziale per Anziani:

- corpo E, Piani III e IV della Struttura, passando dai precedenti 80 posti di Residenza per Anziani ai 120 posti previsti;
- spazio per nucleo Alzheimer, restauro e incremento della ricettività per ulteriori 12 posti letto, previsto nell'ambito della RSA;
- spazi ubicati al piano terra del suddetto immobile, da destinare a finalità di Social Housing;

VISTO che per la realizzazione di tali interventi è stata stimata una spesa complessiva pari a Euro tre milioni e centomila;

VISTO che si è proceduto ad individuare il finanziamento impiegabile in tal senso nelle risorse di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge n. 77 del 24 giugno 2009, finanziate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia a valere sull'omonimo Fondo;

VISTO che a seguito di attività istruttoria tra le autorità interessate si sono definite le modalità di attuazione degli interventi di cui sopra, individuando in un Atto di Intesa lo strumento più idoneo in tal senso, da sottoscrivere con tutti i soggetti coinvolti, quali il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, soggetto finanziatore, il Presidente della Regione Abruzzo, Commissario Delegato per "*il ripristino degli immobili pubblici*", il Comune dell'Aquila, proprietario



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Politiche della Famiglia

dell'immobile in questione ed infine il Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, soggetto attuatore;

VISTO il decreto dirigenziale del 14 ottobre 2010 con il quale è stato delegato il dr. Angelo Mari, dirigente generale dello scrivente Dipartimento, alla sottoscrizione della medesima;

VISTO l'Atto di Intesa finalizzato alla realizzazione degli interventi di ripristino e di adeguamento dell'immobile Ex ONPI sottoscritto il 15 ottobre 2010 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, la Regione Abruzzo, il Comune dell'Aquila ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;

RITENUTO che si possa provvedere all'imputazione della spesa di € 3.100.000,00 sul capitolo 899 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - C.R.A. n. 15 per l'esercizio finanziario dell'anno 2011 che presenta sufficiente disponibilità ;

### DECRETA

#### Art. 1

1. E' approvato l'atto di intesa finalizzato alla realizzazione degli interventi di ripristino e di adeguamento dell'immobile Ex ONPI con i fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge del 28/04/2009, n. 39, convertito con legge del 24/06/2009, n. 77, sottoscritto il 15 ottobre 2010 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, la Regione Abruzzo, il Comune dell'Aquila ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna.
2. E' conseguentemente impegnata la somma complessiva di € 3.100.000,00 (tremilionicentomila/00), sul capitolo 899 del bilancio di pertinenza del centro di responsabilità 15 "Politiche per la famiglia", dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, in favore del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - soggetto attuatore o.3782-09.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

22 MAR. 2011

Il Capo del Dipartimento  
Roberto G. MARINO

*pl*  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO 2232/2011

Roma, 6.04.2011

IL REVISORE

*Patrizia Pietrangeli*

IL DIRIGENTE

*Chicofa*

MINISTERI ISTITUZIONALI  
Pres. Cons. Ministri  
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 13.04.2011

Reg. n. 12 Fog. n. 134

*MA*



## COMUNE DELL'AQUILA

### ATTO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE EX ONPI CON I FONDI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 28.4.2009, N. 39, CONVERTITO CON LEGGE 24.6.2009, N. 77

L'anno 2010, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 10,30, presso l'Istituzione Centro Servizi per Anziani del Comune dell'Aquila,

#### TRA

- La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nella persona del Direttore dell'Ufficio delle Politiche per la Famiglia, dott. Angelo Mari, in forza di specifica delega del Capo del Dipartimento, dott. Roberto G. Marino;
- Il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato per gli immobili pubblici, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 28.4.2009, n. 39, convertito con legge 24.6.2009, n. 77, dott. Giovanni Chiodi;
- Il Comune dell'Aquila, proprietario dell'immobile Ex ONPI, nella persona del Sindaco, On. Dr. Massimo Cialente;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con sede in Roma, Via Monzambano 10, e sede coordinata in L'Aquila, Portici S. Bernardino 25, attualmente ubicata presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, Coppito, L'Aquila (CF 97350070583), nella persona del Provveditore Prof. Ing. Donato Carlea;

#### PREMESSO

- Che l'Istituzione Centro Servizi per Anziani, organismo strumentale del Comune dell'Aquila preposto alla organizzazione dei servizi domiciliari, intermedi e residenziali in favore delle persone ultra65enni beneficiarie, gestisce la Residenza Assistenziale per Anziani Ex ONPI, Struttura autorizzata ed accreditata per l'accoglienza di 40 persone anziane non autosufficienti ed autorizzata per ulteriori 40 posti letto per anziani autosufficienti, nonché per 28 posti destinati ad utenza occasionale;
- Che la capacità ricettiva della menzionata RAA risulta allo stato incrementabile, previa esecuzione dei relativi lavori di ripristino e di adeguamento di una porzione immobiliare esistente, per ulteriori 40 posti letto, portando in tal modo la capienza complessiva della stessa a 120 posti.



*Massimo Cialente*





- Che sempre all'interno del complesso immobiliare in argomento è attualmente in corso di realizzazione, ad opera della Azienda USL dell'Aquila e con i fondi di cui all'art. 20 della Legge n. 67/88, una Residenza Sanitaria Assistenziale per 60 posti letto, nell'ambito della quale sono previsti altresì ulteriori 12 posti destinati ad un Nucleo Alzheimer, progetto quest'ultimo non ricompreso nel finanziamento di cui sopra e che porterà la complessiva capacità ricettiva della citata RSA a 72 posti letto;
- Che lo scorso 6 aprile il territorio del Comune dell'Aquila ed il suo comprensorio sono stati colpiti da eventi sismici di forte intensità, che hanno gravemente danneggiato anche gli immobili comunali, rendendoli inagibili, tra i quali figura anche il complesso Ex ONPI, all'interno del quale alla data del sisma era attiva la sopracitata Residenza Assistenziale per Anziani, prontamente evacuata, nelle more della esecuzione delle opere di ripristino del complesso immobiliare in argomento;
- Che con deliberazione di Giunta comunale n. 518 del 23 aprile 1995 si era disposto "di trasferire in conto comodato gratuito la struttura immobiliare Ex ONPI all'Istituzione Centro Servizi per Anziani in attesa della definitiva assegnazione a titolo di patrimonio..." e che pertanto competente alla realizzazione dei lavori straordinari tesi al recupero del ridotto complesso immobiliare è il Comune dell'Aquila, quale proprietario comodante dell'immobile de quo;
- Che per le motivazioni di cui sopra, si è reso necessario provvedere con la massima urgenza alla realizzazione delle opere di ripristino dell'intero complesso immobiliare, al fine di poter consentire la tempestiva riattivazione di tutti i servizi residenziali di competenza dell'Istituzione CSA all'interno dell'immobile;
- Che all'esito di una articolata attività di raccordo con le Amministrazioni interessate, con propria deliberazione n. 230 del 20 novembre 2009, la Giunta Comunale ha proceduto ad approvare l'atto di intesa finalizzato a regolamentarne i rapporti reciproci in funzione della realizzazione degli interventi urgenti per il ripristino del ridotto immobile Ex ONPI, utilizzando a tal uopo i fondi di cui alla sopracitata OPCM n. 3803/2009 e smi, art. 2, documento redatto dall'Istituzione CSA ed approvato giusta delibera del CdA n. 25 del 7 novembre 2009;
- Che tale atto di intesa è stato sottoscritto tra il Comune dell'Aquila, quale proprietario dell'immobile, ed il Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, soggetto attuatore degli interventi, il giorno 9 gennaio 2010 e che conseguentemente hanno preso avvio le opere volte al ripristino della Struttura residenziale in questione;
- Che all'interno del complesso immobiliare Ex ONPI risultano presenti le ulteriori porzioni di fabbricato di seguito indicate, danneggiate dal sisma e per le quali necessita recuperare la funzionalità, previo adeguamento delle stesse alle vigenti disposizioni in materia di standard strutturali, allo scopo di incrementare ulteriormente la ricettività della Struttura residenziale per anziani in questione, e precisamente:
  - Corpo E, Piani III e IV della Struttura, 40 posti letto, incrementando i precedenti 80 posti della Residenza per Anziani fino ai 120 previsti;
  - Nucleo Alzheimer per ulteriori 12 posti letto, previsto nell'ambito della RSA in corso di realizzazione da parte della competente ASL;
  - Spazi ubicati al piano terra del ridotto immobile, da destinare a finalità di Social Housing;
- Che per la realizzazione delle opere in argomento è stata stimata in via aprioristica una spesa complessiva pari a 3,1 milioni di euro e che conseguentemente il Comune dell'Aquila ha proceduto ad individuare, di concerto con l'Istituzione CSA, il finanziamento impiegabile in tal senso nelle risorse di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con Legge n. 77 del 24 giugno 2009, finanziate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia a valere sull'omonimo Fondo;
- Che infatti nello specifico ai sensi del richiamato art. 8, comma 2, del D.L. n. 39/2009, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia può finanziare gli interventi di costruzione e attivazione di immobili destinati a residenze per anziani;
- Che pertanto il Comune dell'Aquila ha proceduto a svolgere una articolata attività di raccordo con le Amministrazioni coinvolte, con particolare riguardo al Dipartimento per le Politiche della



Mani



Famiglia, provvedendo all'invio a quest'ultimo della documentazione tecnica progettuale relativa agli interventi da realizzare con le risorse di cui sopra;

- Che con nota prot. n. 541/GAB del 17 febbraio 2010, il Vice Commissario Straordinario, Sindaco dell'Aquila, ha trasmesso la documentazione relativa agli interventi di ripristino e di adeguamento di cui sopra;
- Che in data 23 marzo 2010, prot. n. 926/GAB, è stata acquisita dall'Ente Locale la nota prot. n. DIPOFAM/783/17.03.2010 con la quale il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nel confermare la finanziabilità delle attività proposte dall'Amministrazione Comunale con le risorse di cui all'art. 8, comma 2, della Legge n. 77/2009, ha evidenziato la necessità di individuare le modalità ed i termini con i quali procedere all'attivazione dei tre interventi di cui sopra, per un importo complessivo di € 3.100.000,00;
- Che a seguito di tale comunicazione il Comune dell'Aquila ha provveduto, di concerto con l'Istituzione CSA, a definire con le Autorità interessate le modalità attuative degli interventi in argomento, individuando in un atto di intesa da sottoscrivere con i soggetti coinvolti lo strumento più idoneo in tal senso, anche alla luce di quanto già avvenuto per il finanziamento delle opere di ripristino della RAA Ex ONPI, indicando anche nel caso di specie quale soggetto attuatore il competente Provveditorato Interregionale per le OOPP;
- Che all'esito di tale complessa attività, l'Istituzione CSA ha provveduto a predisporre e ad approvare, giusta delibera del CdA n. 21 del 19 luglio scorso acquisita dall'Amministrazione Comunale il successivo 22 luglio, specifico atto di intesa volto a regolamentare il finanziamento degli interventi di ripristino e di adeguamento di cui sopra e le relative modalità di attuazione, da sottoscrivere tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, soggetto finanziatore, il Presidente della Regione Abruzzo, Commissario Delegato per gli immobili pubblici, il Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, soggetto attuatore ed infine il Comune dell'Aquila, proprietario dell'immobile in questione;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 340 in data 8 ottobre 2010, si è conseguentemente disposto:
  - *“Di ricorrere all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con legge n. 77 del 24 giugno 2009, finanziate a tal uopo dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia, allo scopo di procedere alla realizzazione delle opere di recupero e di adeguamento delle porzioni dell'immobile Ex ONPI di seguito indicate, prevedenti oneri stimati in via aprioristica nella misura complessiva di € 3.100.000:*
    - *Corpo E, Piani III e IV della Struttura, 40 posti letto, incrementando i precedenti 80 posti della Residenza per Anziani fino ai 120 previsti;*
    - *Nucleo Alzheimer per ulteriori 12 posti letto, previsto nell'ambito della RSA in corso di realizzazione da parte della competente ASL;*
    - *Spazi ubicati al piano terra del ridetto immobile, da destinare a finalità di Social Housing;*
  - *Di approvare per l'effetto lo schema di atto di intesa finalizzato a regolamentare i rapporti tra le Amministrazioni interessate a vario titolo all'attuazione degli interventi urgenti per il ripristino e l'adeguamento delle porzioni del ridetto immobile Ex ONPI, meglio descritti nel documento allegato alla presente deliberazione in modo da costituirne parte integrante e sostanziale;*
  - *Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata per questo Comune, atteso che alla realizzazione degli interventi de quibus si provvederà in via esclusiva con i sopra citati fondi di cui all'art. 8, comma 2, del D.L. n. 39/2009, convertito con Legge n. 77/2009, nella misura di € 3.100.000,00”.*



Mani  
V.C.





**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1  
OGGETTO**

Il presente atto regola i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, quale soggetto finanziatore degli interventi ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con legge 24 giugno 2009, n. 77, il Presidente della Regione Abruzzo, quale Commissario delegato, il Comune dell'Aquila, in qualità di proprietario dell'immobile Ex ONPI, sede dell'Istituzione Centro Servizi per Anziani di cui in premessa, ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, quale soggetto attuatore, per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino ed all'adeguamento delle porzioni di fabbricato del complesso immobiliare in argomento, ubicato in L'Aquila, in Via Capo Croce 1, individuate dagli elaborati tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di Intesa.

**ARTICOLO 2  
SOGGETTO ATTUATORE**

Soggetto attuatore degli interventi è il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con sede in Roma, Via Monzambano 10, e sede coordinata in L'Aquila, Portici S. Bernardino 25, attualmente ubicata presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, Coppito, L'Aquila, ai sensi dell'art. 4, c. 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con Legge 24 giugno 2009, n. 77.

**ARTICOLO 3  
TIPOLOGIA DEI LAVORI**

I lavori di ripristino e di adeguamento delle porzioni del complesso immobiliare come sopra indicate, risultano essere quelli di seguito specificati:

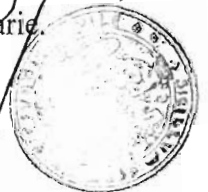
1. ampliamento di 40 posti della ricettività della Struttura residenziale per anziani, passando dai precedenti 80 ai 120 posti previsti, mediante il ripristino e l'adeguamento della porzione immobiliare interessata, sita all'interno del Corpo E dell'immobile, piani III e IV della struttura, come da elaborati tecnici allegati sub lettere A) e B);
2. realizzazione di un Nucleo Alzheimer per ulteriori 12 posti letto, previsto nell'ambito della RSA in corso di realizzazione da parte della ASL sempre all'interno del citato complesso immobiliare ma ad oggi non finanziabile con le risorse di cui all'art. 20 della Legge n. 67/1988, ubicato al piano I della struttura, di cui agli elaborati tecnici allegati sub lettere C) e D);
3. ripristino ed adeguamento per finalità di Social Housing degli spazi ubicati al piano terra del ridetto immobile, di cui agli elaborati tecnici allegati sub lettere E) ed F).

Detti lavori ricomprendono tutte le opere necessarie al completo e definitivo ripristino delle porzioni immobiliari interessate, sino al conseguimento della piena agibilità delle stesse, ivi compresi gli impianti presenti, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Nell'ambito dei citati interventi, saranno eseguite in via prioritaria le opere finalizzate all'ampliamento della capacità ricettiva della Struttura residenziale per anziani Ex ONPI di cui al precedente punto 1, allo scopo di consentire l'accoglienza di un numero maggiore di persone anziane ultra65enni richiedenti tale tipologia di ricovero, anche nelle more della ultimazione dei lavori interessanti le restanti parti dell'immobile. Il tutto sempre in ottemperanza alle vigenti prescrizioni normative in materia, con particolare riferimento agli standard strutturali previsti dalla Legge Regionale n. 32/2007 e smi, e dai vigenti Manuali di autorizzazione ed accreditamento delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie.



*[Handwritten signature]*  
D.C.



Nel contempo si potrà proseguire, in coerenza con il cronoprogramma di massima dei lavori di realizzazione della sopracitata RSA, con gli interventi di ripristino e di adeguamento finalizzati alla realizzazione del Nucleo Alzheimer di cui al punto 2 che precede, sempre in ottemperanza alle sopracitate disposizioni, per continuare con la esecuzione di tutti gli interventi di cui al precedente punto 3, e precisamente al recupero ed all'adeguamento degli spazi siti al piano terra dell'immobile della superficie mq. 1.700 circa, da destinare ad aree comuni della Struttura ed a finalità di Social Housing.

La esatta scansione temporale dei sopradescritti interventi, nel rispetto della tempistica di massima degli interventi, sarà oggetto di puntuale definizione nella fase di elaborazione della relativa progettazione esecutiva.

#### ARTICOLO 4 FINANZIAMENTO DEI LAVORI

Agli interventi sinteticamente descritti nel precedente articolo 3 si provvederà con le risorse previste dal sopracitato art. 8, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con legge 24 giugno 2009, n. 77, che verranno trasferite dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia, nella misura complessiva di € 3.100.000,00 (euro tremilioncentomila/00). A tal fine, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia si impegna a trasferire le risorse in menzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1) una prima erogazione, pari ad € 700.000, finalizzata a consentire l'avvio dei lavori, verrà disposta dopo la stipula del presente Atto di Intesa e la registrazione dello stesso da parte degli Organi contabili della Presidenza del Consiglio dei Ministri a tal fine competenti, a fronte della presentazione, da parte del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della progettazione esecutiva degli interventi;

2) una seconda erogazione, pari ad € 1.500.000, verrà disposta sulla base di una sintetica relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, che attesti l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% della somma di cui al precedente punto 1);

3) una terza erogazione, pari ad € 900.000, a saldo, verrà disposta per il completamento dei lavori a fronte di un'ulteriore sintetica relazione sullo stato di avanzamento dei lavori stessi, che attesti l'avvenuto utilizzo di almeno il 90% delle somme già erogate ai sensi dei precedenti punti 1) e 2).

Tutte le somme di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) erogate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia saranno messe a disposizione del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna sul conto corrente di Tesoreria n. 5340, presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di L'Aquila, intestata al Provveditorato per le Opere Pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna - soggetto attuatore o. 3782-09.

#### ARTICOLO 5 RENDICONTAZIONE DELLE SOMME

Alla rendicontazione delle somme erogate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia per la realizzazione delle opere di cui alla presente scrittura, si procederà nel rispetto delle seguenti modalità:

il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, in qualità di soggetto attuatore delle opere dovrà inviare le sintetiche relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori di cui al precedente art. 4, complete delle relative rendicontazioni delle spese effettuate. Tali relazioni verranno inviate al Presidente della Regione Abruzzo, al Dipartimento per le Politiche della Famiglia e al Comune dell'Aquila, che potranno chiedere delucidazioni sugli interventi effettuati ed eventualmente chiedere copia della documentazione necessaria a valutare le modalità di svolgimento dei lavori ed il rispetto del relativo cronoprogramma.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*





## ARTICOLO 6 OBBLIGHI DELLE PARTI

Allo scopo di realizzare le opere di cui al presente atto provvede, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del ridetto D.L. n. 39/2009, il Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Delegato, avvalendosi del competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche.

Il Provveditore interregionale per le opere pubbliche, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia ed in particolare alle prescrizioni di cui ai citati Manuali di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie emanati dalla Regione Abruzzo, è tenuto agli adempimenti di seguito sinteticamente richiamati:

- a) Individua le opere da realizzare;
- b) Nomina il R.U.P.;
- c) Affida ove necessario le funzioni di progettazione e di responsabile per la sicurezza in fase di progettazione;
- d) Affida a laboratori specializzati le prove sui materiali e sui campioni delle indagini geotecniche, ove non ancora eseguite e necessarie;
- e) Acquisisce i pareri eventualmente necessari;
- f) Affida i lavori e stipula i relativi contratti in base alla normativa vigente;
- g) Nomina il direttore dei lavori in forma congiunta con il Comune dell'Aquila e provvede alle funzioni di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione, anche con tecnici esterni all'Amministrazione;
- h) Affida gli incarichi di collaudo per l'ottenimento delle agibilità, anche parziali;
- i) Adotta tutti gli ulteriori atti, ancorché non menzionati, necessari al completamento delle opere oggetto del presente Atto di Intesa

Il Comune dell'Aquila provvede, parimenti in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia ed in particolare alle prescrizioni di cui ai menzionati Manuali di autorizzazione e di accreditamento, agli adempimenti che seguono:

- a) Rende disponibile al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche tutta la documentazione e gli elaborati progettuali di cui è in possesso relativamente alla porzione immobiliare interessata;
- b) Nomina il direttore dei lavori in forma congiunta con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;
- c) Approva, per quanto di competenza, gli elaborati tecnici all'uopo predisposti.

## ARTICOLO 7 CONSEGNA DEI LOCALI

Il Comune dell'Aquila dà atto che la porzione del complesso immobiliare Ex ONPI interessata dai lavori in oggetto, come individuata nei ripetuti elaborati tecnici allegati al presente Atto di Intesa, è consegnata a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Intesa, nello stato di fatto in cui si trova, che il Provveditorato dichiara espressamente di conoscere e di accettare.

## ARTICOLO 8 DURATA

La complessiva realizzazione degli interventi di ripristino della Struttura in argomento, per la cui esecuzione potranno essere previsti anche più turni di lavoro giornalieri, dovrà concludersi entro 15 (quindici) mesi dal rilascio di tutte le autorizzazioni ed i nullaosta necessari, ed in ogni caso entro 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione del presente atto, nel rispetto del relativo cronoprogramma, salvo proroghe per impedimenti non imputabili al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche.

In caso di mancata attuazione delle opere o di ritardo nell'esecuzione delle stesse rispetto ai tempi di cui al precedente comma che ecceda i sei mesi, il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, il Commissario Delegato ed il Comune dell'Aquila si riservano la facoltà di disporre con ulteriore Atto di Intesa una diversa modalità di realizzazione delle opere in argomento, previa verifica delle ragioni di fatto condotta di concerto con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna.



*[Handwritten signature]*



**ARTICOLO 9  
EFFICACIA**

Il presente atto inizierà a produrre i suoi effetti dal momento della registrazione da parte dei competenti Organi contabili della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**ARTICOLO 10  
RESPONSABILITÀ**

Per le eventuali ipotesi di danni a cose o a terzi, qualunque responsabilità sia civile che penale derivante dall'esecuzione dei lavori in menzione graverà, in via esclusiva ed in solido tra loro, sulla Regione Abruzzo e sul Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, i quali con il presente atto manlevano da ogni responsabilità al riguardo il Dipartimento per le Politiche della Famiglia e il Comune dell'Aquila.

**ARTICOLO 11  
CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine alla interpretazione ed alla esecuzione del presente atto, sarà competente il Foro dell'Aquila.

**ARTICOLO 12  
MODIFICHE**

Qualsiasi modifica al presente Atto di intesa, che dovesse rendersi opportuna o necessaria, potrà essere apportata soltanto mediante ulteriore Atto sottoscritto dalle medesime parti.

**ARTICOLO 13  
NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto con il presente atto, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore dell'Ufficio delle Politiche per la Famiglia

Angelo Mezi

Il Presidente della Regione Abruzzo, Commissario Delegato

A. C. M.

Il Sindaco del Comune dell'Aquila, Vice Commissario

[Signature]

Il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna

[Signature]



Per copia conforme:  
Pagine n. ... 7 ...  
Roma 11, .....  
[Signature]

